



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 90 del 25/06/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 18 giugno 2015, n. 221

PSR 2007-2013 - Misura 227 az. 3 “Valorizzazione turistico-ricreativa di un bosco” - Comune di Altamura (BA) - Proponente: Ditta DEBELLIS Alessandra. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_4876

L'anno 2015 addì 18 del mese di Giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio V.I.A e V.INC.A, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Il dirigente ad interim
dell'Ufficio “V.I.A. E V.INC.A”

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 2464/2010 "Indicazioni tecniche per gli interventi previsti dall'Azione 3, Misura 227, PSR Puglia 2007 - 2013 nelle aree "a bosco e a macchia"

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "V.I.A. e VINCA";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia AOO_089/6921 del 15/07/2013, la Ditta Debellis Alessandra trasmetteva la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) ex D.G.R. 304/2006, per il progetto emarginato in epigrafe;
- con nota proprio prot. 18165 del 26/11/2013, acquisita agli atti al protocollo AOO_089/11171 del 28/11/2013 di questo Servizio, l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013 trasmetteva, in allegato alla stessa, un elenco riportante i beneficiari delle misure forestali in ordine decrescente dell'importo di aiuto concesso, nel quale non risultava ricompresa la Ditta proponente;
- con nota prot. AOO_089/9229 del 16/10/2014, l'allora Ufficio Programmazione Politiche Energetiche,

VIA e VAS, attesa la necessità di dover provvedere alla definizione del procedimento di competenza verificando preliminarmente la sussistenza o meno dei presupposti di cui al c.1 dell'art. 23 della L.r. 18/2012, chiedeva al Responsabile di Misura di comunicare la conferma ovvero la revoca dell'ammissibilità all'aiuto per l'intervento in oggetto;

- con nota acquisita al prot. AOO_089/9229 del 27/01/2015, il tecnico progettista, dott. for. Domenico Delfino, trasmetteva copia del provvedimento di concessione del finanziamento della Misura richiamata, notificato alla Ditta proponente da parte del Servizio Foreste;

- quindi, poiché in fase di disamina della presente istanza, emergeva l'inclusione dell'area di intervento, segnatamente le p.lle 6, 31, 25, 24, 20, 2, 140, 139, 132, 130, 1 e 129 del Comune di Altamura, nel perimetro del PN dell'Alta Murgia e la presenza di corsi d'acqua, ancorché di natura episodica, come da cartografia IGM 1:25.000, lo scrivente, con nota prot. AOO_089/1782 del 10/02/2015, chiedeva alla proponente, qualora non già ottemperato, di trasmettere all'Ente di gestione dell'area protetta ed all'Autorità di Bacino della Basilicata la documentazione necessaria per l'espressione dei pareri di competenza propedeutici all'espletamento della presente procedura ai sensi dell'art. 6 c.4 e c.4bis) della LR 11/2001 e s.m.i.;

- l'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota proprio prot. 473 del 06/02/2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al AOO_089/2238 del 17/02/2015, notificava il proprio parere reso ai sensi dell'art. 5 c.6 del DPR 357/97 e dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii.;

- con nota in atti al prot. AOO_089/2772 del 24/02/2015, il tecnico incaricato trasmetteva i pareri preventivi resi dall'Ente Parco Alta Murgia e dall'AdB della Basilicata;

- con riferimento alla nota proprio prot. 0288/80B del 18/02/2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia AOO_089/2772 del 24/02/2015, con cui l'AdB Basilicata, in assenza di vincoli idrogeologici e idraulici sull'area interessata dall'intervento di cui trattasi, raccomandava tuttavia alla proponente di attenersi alle prescrizioni di carattere generale contenute nelle NTA del PAI ed ivi citate, lo scrivente, con nota prot. AOO_089/2933 del 27/02/2015, chiedeva alla proponente di depositare presso l'UTC del Comune di Altamura le documentazioni e le attestazioni di cui all'art. 4 quater c. 2 e 3 delle NTA del PAI ed all'UTC del Comune di Altamura, una volta pervenuta detta documentazione, di verificarne la completezza, dandone conseguente evidenza a questo Ufficio;

- con successiva nota, acquisita al prot. di questo Servizio AOO_089/5763 del 29/04/2015, l'AdB della Basilicata trasmetteva chiarimenti in merito all'art. 4-quater delle NTA del PAI;

- il Comune di Altamura, con nota acclarata al prot. del Servizio Ecologia AOO_089/7748 del 03/06/2015, trasmetteva la verifica ex art. 4 c4 delle NTA del PAI dell'AdB Basilicata, così come richiesto da questo Ufficio con nota prot. 2933/2015.

PREMESSO altresì che:

- in base alla documentazione in atti, il presente progetto proposto dalla Ditta De Bellis Alessandra in agro di Altamura, loc. Casal Sabini, risulta ammesso ai benefici a valere sulla Misura di finanziamento 227 azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi" del PSR 2007-2013 di cui alla Determinazione dell'Autorità di gestione n. 357/2014;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

Oggetto del presente provvedimento è il progetto, proposto in adesione a quanto previsto dall'azione 3 della Mis. 227 del PSR 2007-13 della Regione Puglia, di riqualificazione dell'area boscata condotta in affitto dalla proponente attraverso la realizzazione di percorsi naturalistici e ginnici e mediante la creazione di aree di sosta pic-nic: la superficie di cui trattasi è occupata da una fustaia mista di conifere,

a prevalenza di Pino d'Aleppo, e di latifoglie, rivenienti da rimboschimenti ex Regolamento CEE 2080/92, per un'estensione complessiva di 14,05 ettari.

La localizzazione dei percorsi e dei relativi arredi è riportata nella tavola in scala 1:2000 allegata alla documentazione tecnico-amministrativa di cui al prot. AOO_089/6921 del 15/07/2013.

Dalla consultazione del "Piano degli Investimenti - Dettaglio" trasmesso dal tecnico progettista ed acquisito agli atti al prot. AOO_089/927 del 27/01/2015, si desumono le seguenti dimensioni/quantità approvate dal Responsabile di Misura:

- 1200 m di staccionata;
- n. 20 panchine;
- n. 20 cestini portarifiuti;
- n. 3 portabiciclette;
- n. 16 tra attrezzi ginnici e giochi per bimbi;
- 180 mq di pavimentazione antitrauma;
- n. 2 tabelle monitorie;
- n. 10 tavoli pic-nic.

Descrizione del sito di intervento

La superficie oggetto di intervento è allibrata catastalmente in agro di Altamura, al FM 192, p.lle 6, 31, 25, 24, 20, 2, 140, 139, 132, 130, 1 e 129, loc. "Casal Sabini".

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23/03/2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi e foreste

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: Alta Murgia;

Figura territoriale: Altopiano murgiano.

La compagine boschiva di cui trattasi rientra nel SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, esteso 143.152 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda BiolItaly[1]:

[1]
<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggb/frbari/fr007ba.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato è costituito da calcareo cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. È una delle aree substeppeiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festuco brometalia. È presente la più numerosa popolazione italiana della specie prioritaria Falco naumanni ed è una delle più numerose dell'Unione Europea.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee (*) 25%
Querceti di Quercus trojana 15%

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*) 15%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Myotis myotis*, *Rhinophylus euryale*.

Uccelli: *Accipiter nisus*, *Burhinus oedicephalus*; *Tyto alba*; *Melanocorypha*; *Neophron percnopterus*; *Pernis apivorus*; *Tetrax tetrax*; *Emberiza cia*; *Athene noctua*; *Emberiza*; *Monticola solitarius*; *Bubo bubo*; *Sylvia conspicillata*; *Lanius senator*; *Petronia petronia*; *Anthus campestris*; *Buteo rufinus*; *Circaetus gallicus*; *Oenanthe hispanica*; *Coturnix coturnix*; *Calandrella*; *Caprimulgus*; *Circus cyaneus*; *Circus pygargus*; *Lullula arborea*; *Falco biarmicus*; *Falco naumanni*; *Falco peregrinus*; *Lanius collurio*; *Circus aeruginosus*; *Columba livia*.

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*, *Testudo hermanni*, *Bombina variegata*.

Invertebrati: *Melanargia arge*

VULNERABILITA'

Il fattore distruttivo di maggiore entità è rappresentato dallo spietramento del substrato calcareo che viene poi sfarinato con mezzi meccanici. Recente e' l'insediamento di infrastrutture industriali su superfici di habitat prioritario.

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

Parte della superficie d'intervento, nello specifico le ptc. 1, 2, 6 e 20/p, ricade in zona 2 del PN dell'Alta Murgia ed è interessata dalla presenza di corsi d'acqua, ancorché di natura episodica.

CONSIDERATO che:

- l'art. 4- quater delle NTA del PAI dell'AdB della Basilicata prevede che..... "i progetti di opere e/o interventi che interessano corsi d'acqua e/o aree limitrofe, non ancora oggetto di studio da parte dell'AdB", come nel caso di specie, "dovranno comprendere, obbligatoriamente, uno studio idrologico e idraulico che consideri una portata di piena avente periodo di ritorno pari o 200 anni. Il livello di approfondimento e dettaglio degli studi dovrà essere adeguato alle condizioni di pericolosità e di rischio idraulico esistente sull'area ed alla tipologia ed importanza delle opere da realizzare..." e che gli Uffici Tecnici dei Comuni interessati dalla realizzazione delle opere o degli interventi sono tenuti alla verifica della completezza della documentazione su indicata ed alla conservazione della stessa, nonché all'ottemperanza degli obblighi di cui all'art.3, c.4.;

- in ottemperanza a quanto riportato al capoverso precedente, il Servizio Tutela e Patrimonio Rurale del Comune di Altamura, vista e letta la Relazione redatta dal dott. for. Domenico Delfino, agli atti del medesimo Servizio e nella quale lo stesso tecnico dichiarava: "... dall'analisi svolta l'intervento proposto risulta compatibile e coerente con le NTA del PAI Basilicata, non comporta alcuna alterazione del regime idraulico, non interessa porzioni di territorio limitrofe a corsi d'acqua non studiati o perimetrati dall'AdB Basilicata (è ubicata oltre i 150 mt da un tratto iniziale di reticolo idrografico), non rientra nelle aree potenzialmente soggette a sprofondamenti per lo presenza di cavità sotterranee di origine antropica o naturale e pertanto non è necessario redigere uno studio geomorfologico ed idraulico", con nota prot. AOO_089/7748 del 03/06/2015, comunicava di ritenere tale documentazione completa e di procedere all'archiviazione della stessa;

- l'Ente di gestione del PN dell'Alta Murgia, con nota proprio prot. 473 del 06/02/2015, acquisita al prot. del Servizio Ecologia AOO_089/2238 del 17/02/2015, ai sensi dell'art. 5 c.6 del DPR 357/97 e dell'art. 6

c. 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii, esprimeva “parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

1. L’installazione delle attrezzature deve avvenire al di fuori del periodo di nidificazione e allevamento della prole della fauna selvatica (15/03 - 15/07) al fine di non arrecare disturbo.”;

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013 e dalla disamina della documentazione allegata all’istanza, con particolare riferimento alla documentazione fotografica, l’intervento proposto si colloca all’interno di un bosco a prevalenza di conifere;

- la tipologia d’intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni;

- la Città Metropolitana di Bari ed il Comune di Altamura, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell’intervento.

Esaminati gli atti dell’Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC/ZPS “Murgia Alta”, cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata, a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. i percorsi proposti dovranno essere realizzati solo ed esclusivamente in corrispondenza di tracciati già esistenti, senza comportarne modifiche in larghezza;

2. la localizzazione delle aree attrezzate dovrà avvenire in aree idonee dal punto di vista geo-morfo-idro-geologico e già del tutto prive di soggetti arborei e/o arbustivi;

3. i percorsi e le aree attrezzate dovranno essere mantenute a fondo naturale e senza alcun apporto di materiale di natura inerte. L’eventuale diserbo delle essenze erbacee all’interno delle stesse non potrà in alcun modo essere effettuato tramite diserbanti chimici;

4. è fatto divieto di installare sistemi d’illuminazione fissi per le ore notturne;

5. dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;

6. i mezzi d’opera da utilizzare all’interno dell’area boscata, esclusivamente di tipo gommato, avranno dimensione adeguata alla larghezza delle piste già esistenti;

7. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati di frequente;

8. tutti i materiali funzionali al presente intervento dovranno essere eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;

9. dovrà essere garantita in fase di esercizio un’adeguata manutenzione delle infrastrutture realizzate;

10. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell’attuale stato dei luoghi;

11. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell’area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare i fruitori dei percorsi;

12. sia rispettata la prescrizione del PN dell’Alta Murgia, contenuta nel parere proprio prot. 473 del 06/02/2015, fatte salve eventuali ss.mm. e ii. apportate allo stesso dal medesimo Ente di gestione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali

dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

il Dirigente ad interim
dell'Ufficio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto, proposto dalla Ditta De Bellis Alessandra in agro di Altamura, loc. Casal Sabini, ed ammesso ai benefici a valere sulla Misura di finanziamento 227 azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi" del PSR 2007-2013 di cui alla DAG n. 357/2014, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, alla proponente;

- di trasmettere il presente provvedimento:

- al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);

- al responsabile della misura 227 az. 3 del Servizio Foreste - Autorità di gestione del PSR 2007-2013;

- alla Città Metropolitana di Bari;

- al Comune di Altamura;

- al PN dell'Alta Murgia;

- all'AdB della Basilicata;

- al Corpo Forestale dello Stato (CTA del PN dell'Alta MURgia);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli
